



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - LAURINO - MAGLIANO VETERE
- MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO
Via Cesine - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947514 -

protocollo@pec.cmcalore.it

Prot. n. **2246**

Roccamaspide li **09 APR. 202**

**AREA TECNICA E FINANZIARIA
FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO**

*Al Sig. Macellaro Piero
Tramite SUAP Cilento*

*e.p.c.
Al Comando Stazione Carabinieri Forestale
Valle dell'Angelo*

*Al Comune di Piaggine
PEC*

*All'Albo on line
SEDE*

OGGETTO: Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art 23 e art. 143 del Regolamento Regionale n. 3/2017
Convocazione Conferenza Decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis,
della legge 241/90 e s.m.i. - Progetto di *Costruzione di un frantoio oleario con annesse pertinenze agricole* in
via Morenne, loc. Confuoci in agro del comune di Piaggine al foglio 18, p.lla 330 - Richiedente Piero
Macellaro - Trasmissione provvedimento autorizzativo.

Per quanto competenza, si trasmette in allegato l'autorizzazione di cui all'oggetto.

Distinti saluti



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - LAURINO - MAGLIANO VETERE
- MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO
Via Cesine - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947514 -

protocollo@pec.cmcalore.it

AREA TECNICA E FINANZIARIA
FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

Prot. n. 2246

Roccadaspide li 09 APR. 2026

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

OGGETTO: Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art 23 e art. 143 del Regolamento Regionale n. 3/2017 Convocazione Conferenza Decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, della legge 241/90 e s.m.i. - Progetto di *Costruzione di un frantoio oleario con annesse pertinenze agricole* in via Morenne, loc. Confuoci in agro del comune di Piaggine al foglio 18, p.lla 330 - Richiedente Piero Macellaro.

IL DIRIGENTE

VISTE le Leggi regionali n.11 del 7 maggio 1996 e n.14 del 24 luglio 2006, in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo;

VISTO l'art 23 c.1 della Legge regionali n.11 del 7 maggio 1996 e ss.mm.ii., con il quale si stabilisce che gli interventi di movimento terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico devono essere autorizzate dagli Enti Delegati (Comunità Montana e Provincia);

VISTO il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 come modificato dai successivi regolamenti regionali n.8/2018 e n.2/2020, con il quale si dettano norme operative per la tutela e la gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, affidando agli Enti delegati di cui alla L.R.11/96 i compiti di verifica, autorizzazione e controllo sugli interventi di taglio dei boschi e sugli interventi che riguardano lo svincolo idrogeologico;

RICHIAMATO in particolare l'art. 143 del suddetto Regolamento Regionale n. 3/2017;

VISTA la Convocazione della Conferenza di servizi, prot. n. 14246 del 09.12.2025, pervenuta tramite il SUAP Cilento (protocollo di acquisizione agli atti n. 7541 e 7542/2025), a firma dell'Arch. Antonella Nocera, in qualità di RUP, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione dello svincolo idrogeologico, ai sensi della legge regionale n.11 del 7 maggio 1996 art 23, per la realizzazione del progetto di *Costruzione di un frantoio oleario con annesse pertinenze agricole* in via Morenne, loc. Confuoci del comune di Piaggine in catasto al foglio 18, p.lla 330 - Richiedente Piero Macellaro-.

RILEVATO che il competente Ufficio dell'Area Tecnica e Finanziaria di questo Ente, per rilasciare il parere sull'autorizzazione di cui sopra, ha attivato il procedimento di istruttoria durante il quale sono stati esaminati i documenti presentati;

VISTO il verbale n. 11/2026 redatto, in data 08/04/2026, dal Tecnico incaricato con il quale, a conclusione dell'istruttoria di cui innanzi, si esprime il *parere favorevole* al rilascio dell'autorizzazione per i lavori da realizzare e descritti con la documentazione tecnica acquisita ed allegata alla domanda in oggetto, nel quale viene dato atto, tra l'altro:

che dagli atti e gli elaborati progettuali allegati alla suddetta pratica, *trasmessi su supporto informatico*, a firma dell'Ing. Giuseppe Macellaro, si evince che:

- oggetto dell'intervento è la costruzione di un fabbricato costituito da un piccolo frantoio oleario con annesse pertinenze agricole, da destinare al servizio del fondo agricolo, su cui si intende costruire e del frantoio stesso;
- il fabbricato verrà costruito con una struttura intelaiata in cemento armato, con solai in latero cementizio gettati in opera;
- i viali e la zona circostante il fabbricato avranno pavimentazione con betonelle di cemento, color grigio, su letto di sabbia;
- L'impianto di scarico delle acque reflue sarà collegato, in rispondenza alle norme specifiche vigenti in materia, ad una vasca Imhoff con degrassatore, posta al lato del fabbricato;
- Le acque reflue di vegetazione verranno trattate secondo le norme vigenti.

che dal calcolo piano volumetrico allegato risulta che:

- il terreno è compreso nella zona omogenea E2, agricola vincolata, del PRG del Comune di Piaggine;
- la potenzialità edificatoria per le attrezzature ed impianto di progetto, secondo le norme di attuazione vigenti, non potrà superare lo 0,05 mc/mq con possibilità di accorpamento dei terreni;
- la potenzialità edificatoria è: $mq\ 10.304 \times 0,05 = mc.\ 512,20\ max.\ 500\ mc.$;
- la volumetria da realizzare è pari a $mq.\ 220,00 \times 2,27 = mc.\ 499,40 < 500$.

che nella relazione geologica e di svincolo idrogeologico allegata alla suddetta pratica, trasmessa su supporto digitale, a firma del Dr. Geol. Emilio Vitale, si dichiara che:

- in riferimento alla compatibilità PSAI, trattandosi di nuova costruzione, la sua tipologia rientra nei casi previsti dal comma 1 dell'art. 37, del Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 190 del 16/08/2016, la cui ammissibilità viene chiaramente attestata dal suddetto comma 1,
- da quanto esposto, risulta la piena compatibilità e la piena ammissibilità dell'intervento di progetto, in quanto pienamente conforme alle Norme di Attuazione del PSAI e del Testo Unico Coordinato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 190 del 16/08/2016, precisando che trattandosi di intervento ricadente in Putr5/Rutr5, valgono le disposizioni riportate nell'art. 7 delle suddette Norme e, pertanto, non necessita di ulteriore parere da parte dell'Autorità di Bacino competente, in quanto la sua compatibilità viene responsabilmente attestata dalla presente relazione asseverata;
- si ritiene pienamente verificata la compatibilità idrogeologica degli interventi, in quanto del tutto compatibili con le norme di salvaguardia del Piano Stralcio e le norme sul vincolo idrogeologico ai sensi del Real Decreto del 30/12/23 n. 3267, pertanto l'area interessata dall'intervento, potrà essere dichiarate svincolata dalle Autorità preposte;
- si raccomanda, infine, di realizzare adeguate canalizzazioni e sistemazioni al contorno del fabbricato per la raccolta delle acque superficiali, da far confluire nel sistema di smaltimento esistente, atti a limitare fenomeni d'infiltrazioni murarie e per un corretto uso del territorio.

che l'area di intervento, così come dagli elaborati cartografici, allegati alla suddetta relazione geologica, non rientra in aree a rischio idraulico, mentre è classificata in area a rischio potenziale da frana Rutr5 ed a pericolosità potenziale da frana Putr5 del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico redatto dall'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele oggi confluita nell' A.D.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

che lo studio geologico e di compatibilità geologica è stato eseguito nel rispetto degli artt.7,37,51 del Testo Unico Coordinato delle Norme di attuazione, così come asseverato dal Dr. Geol. Emilio Vitale.

che i terreni di cui sopra ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico;

che l'area d'intervento ricade nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni e pertanto è stato emesso il Nulla Osta prot. n. 2938 del 26.02.2026;

che l'area d'intervento ricade in aree della Rete Natura e pertanto è stato rilasciato parere favorevole alla Valutazione d'Incidenza (Determina n. 22 del 30.03.2026 Area III- Tecnica – Comune di Piaggine);

che i lavori, così come prospettati in progetto, non alterano l'equilibrio idrogeologico del sito;

ACCERTATO:

- **che** è avvenuta la pubblicazione dell'istanza e del relativo progetto tecnico all'albo pretorio del comune di Piaggine per quindici giorni dal 13/01/2026 al 28/01/2026 (come da relata di pubblicazione del Comune di Piaggine del 10.02.2026 allegata all'istanza), e che in tal modo è stata rispettata la disposizione di cui all'art. 143 c. 8 del Reg. Reg. 3/2017;
- **che** il Sig. Macellaro Piero ha dichiarato di essere proprietario dell'immobile, allegando il titolo di proprietà (atto di compravendita del 12.09.2025 rep. N. 12839 racc. n. 11827);
- **che** il Sig. Macellaro Piero ha effettuato il versamento dei Diritti di segreteria in favore della Comunità Montana Calore Salernitano, come da ricevuta di bonifico del 10.11.2025;

AUTORIZZA

il Sig. Macellaro Piero, nato a Battipaglia (SA) il 29.12.1988 e residente in Salerno in Viale delle Ginestre 85, in qualità di proprietario, all'esecuzione dei *Lavori di Costruzione di un frantoio oleario con annessa pertinenze agricole* in via Morenne, loc. Confuoci in agro del comune di Piaggine al foglio 18, p.lla 330.

PRECISA

- 1) **che** la presente autorizzazione viene rilasciata nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi della legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art. 23 e del Regolamento Regionale n. 3/2017 art. 143, salvo diritti di terzi e l'osservanza di altre leggi urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali;
- 2) **che**, in particolare, la presente autorizzazione, avendo un valore endo-procedimentale, è subordinata alla regolare acquisizione di tutti gli altri pareri, in particolare dell'Autorizzazione paesaggistica;
- 3) **che** sono a carico del *soggetto autorizzato* tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza dei lavori di che trattasi.
- 4) **che** la presente autorizzazione non esime il *soggetto autorizzato* dal richiedere tutti gli altri specifici nulla- osta e/o pareri prescritti dalle vigenti leggi;
- 5) **che** la presente autorizzazione viene altresì subordinata al rispetto rigoroso delle seguenti prescrizioni:
 - *I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici a corredo dell'istanza e secondo quanto previsto dalla relazione tecnica dell' Ing. Giuseppe Macellaro, acquisiti agli atti e muniti dell'apposito visto d'istruttoria;*
 - *I lavori devono essere eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni e le indicazioni di cui alla relazione geologica a firma del Dr. Geol. Emilio Vitale, acquisita agli atti munita dell'apposito visto d'istruttoria;*
 - *I lavori di movimento terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari per i lavori in oggetto rispettando i profili longitudinali e le pendenze di progetto così come indicate nelle cartografie allegate;*
 - *Eventuali materiali di risulta, non riutilizzabili in loco, devono essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;*
 - *Le acque piovane, quelle superficiali e quelle di infiltrazioni comunque presenti nella zona devono essere raccolte e smaltite come da progetto, così come specificati nella relazione tecnica;*
 - *Il terreno vegetale ed il pietrame risultante dallo scavo, deve essere riutilizzato in loco.*
 - *Le opere e/o manufatti idonei alla raccolta e smaltimento delle acque superficiali al fine di non creare condizioni predisponenti a dissesti idrogeologici devono essere sempre in perfetta efficienza con opportune e periodiche manutenzioni.*

Il Dirigente
Dott. ADOLFO CARROZZA

